

Codice A1610B

D.D. 26 marzo 2020, n. 115

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III.D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n.31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. NOVARA (NO) - Intervento: Riqualficazione monumento ai partigiani fucilati in Largo Cavour, omissis. Autorizzazione paesaggistica.**



**ATTO N. DD-A16 115**

**DEL 26/03/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**  
**A1610B - Territorio e paesaggio**

**OGGETTO:** D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III.D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n.31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. NOVARA (NO) - Intervento: Riqualficazione monumento ai partigiani fucilati in Largo Cavour, *omissis*. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta da *omissis* volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti e visto in particolare il comma 9 del suddetto articolo, che rinvia a uno specifico regolamento il procedimento semplificato per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 ("Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata");

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni

il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008, non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con motivata proposta di accoglimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017, per l'acquisizione del parere vincolante;

verificato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.P.R. n. 31/2017, il Soprintendente ha reso il parere di competenza entro il termine di venti giorni dalla ricezione degli atti;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Tutto ciò premesso e considerato

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- il decreto del Presidente della Repubblica 31/2017;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

#### *determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio

(allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)  
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato



*Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Territorio e Paesaggio  
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it  
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it*

*Classificazione 11.100/GESPAE/55/2020A/A16.000  
(da citare nella risposta)*

*Data e protocollo del documento sono riportati nei  
metadati del mezzo trasmissivo*

*Rif. n. 8546/A1610B del 27/01/2020*

## **RELAZIONE**

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31  
Comune : NOVARA (NO)  
Intervento: Riqualficazione monumento ai partigiani fucilati in Largo Cavour,  
[REDACTED]  
Istanza :

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal Comune di NOVARA (NO) in data 27/01/2020, acquisita con prot. 8546/A1610B del 27/01/2020, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza,

considerato che gli interventi previsti consistono nella riqualficazione del manufatto indicato in oggetto - opera degli architetti Gregotti, Meneghetti e Stoppino risalente al 1956 - su cui è prevista l'applicazione di pannelli laterali in metallo, riportanti iscrizioni intagliate, e di uno zoccolo in pietra, una nuova illuminazione mediante "micro spot led" nonchè la posa di una copertina di chiusura superiore in lamierino sia sul monumento che sui setti laterali,

Classif. 11.100/GESP/55/2020/A/16.000

preso atto del nulla osta rilasciato con prot. 11042 del 17/09/2019 dalla Soprintendenza ai fini della specifica tutela storico-artistica e architettonica, allegato alla documentazione pervenuta,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di NOVARA (NO) non risulta al momento idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto, esterno al perimetro della limitrofa area assoggettata a tutela archeologica ai sensi dell'art. 142, c. 1 lett. m) del D.Lgs 42/2004, è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto ricade all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico di cui al D.M. 20 dicembre 1934 avente per oggetto: *Dichiarazione di notevole interesse pubblico per il giardino Omarini e le proprietà Zorzoli nel Comune di Novara*, ambiti situati all'angolo di via Cavour con il Baluardo Quintino Sella e caratterizzati da residui scorci sulla basilica di S. Gaudenzio nonostante la presenza di edificio recente relativamente denso; l'intervento appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel citato provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda n. A076 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

considerato che gli interventi proposti non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località, piuttosto consentono - con l'osservanza degli accorgimenti progettuali già suggeriti dalla competente Soprintendenza nel sopra citato nulla-osta ai fini della specifica tutela del monumento - di valorizzare il contesto urbano in cui è inserito il manufatto,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. prescrivendo di non chiudere l'apertura sommitale del monumento, consentendo la penetrazione della luce naturale dall'alto, di utilizzare per la nuova zoccolatura materiale analogo a quello dello zoccolo esistente, in continuità con la parte superiore del monumento, e di realizzare i pannelli metallici laterali con andamento lineare a tutta altezza.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file	Impronta del documento informatico
1	<i>Relazione Paesaggistica semplificata - Dicembre 2019</i>	LNCGRG47H20D332S-17122019-1035.MDA.Modello_0905.Modello_0170.Modello_0171.RelPaeSempli (3).pdf	6b3cfa5574ad059b08cdd53ae8e1ce55501a2d42c4b899232f9bff06faed9372
2	<i>Planimetria PTR Ovest-Ticino</i>	LNCGRG47H20D332S-20012020-1257.660_0.PTROvestTicino.pdf	01d6aa7be6430a6fc541e803eedefc12a0803096630909966e6f0653de7c91d7
3	<i>Stralcio Tavola e Norme di Attuazione del PTP</i>	LNCGRG47H20D332S-20012020-1257.660_1.PTP.pdf	c441835e6af34d1c271db5dea5b0a499738625a38c63d60a5b4c619dc361658c
4	<i>Stralcio cartografia e Norme PPR</i>	G47H20D332S-20012020-1257.660_2.PPR	5c159fea06bbd30cef9fcb1dd39d964d9dac6883ed9bf28c5ed66e3320287627
5	<i>Scheda A076 catalogo - PPR</i>	LNCGRG47H20D332S-20012020-1257.660_3.scheda PPR.pdf	99cd6825c0d983a1a465b9d1f635a8e4156c62c4669f271559d827e282655e39
6	<i>Piani Paesistici - estratti e norme</i>	LNCGRG47H20D332S-20012020-1257.660_4.Piani Paesistici estratti e norme.pdf	88b6a8f5841283cca8ba2192dd17eb08bb52cca6341b3025301824c4fe84f33f
7	<i>Relazione paesaggistica semplificata - ripresentata Gennaio 2020</i>	LNCGRG47H20D332S-20012020-1257.660_5.SCAN ALL D.pdf	5901ce2ee65b89d9552856cc991cb88065708aeb7ae8c1b06264d93482f6706a

Classif. 11.100/GESP/55/2020A/A16.000

8	<i>Elaborato grafico - situazione attuale, in progetto, fotosimulazione</i>	LNCGRG47H20D332S-20012020- 1257.660_7.02 TAVOLA MUNICIPALE _ Layout_compressed (1).pdf	192df592640b84b67bb34d0 94a69280a2dbca5e1751bf2 e245c646b59288e73b
---	---	---	--

Il Funzionario Istruttore  
*Arch. Alida Fiandaca*

Il Dirigente del Settore  
*Arch. Giovanni Paludi*  
*Il presente documento è sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Ministero

*per i beni e le attività culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO-CUSIO-OSSOLA E  
VERCELLI

NOVARA 02.03.2020

Alla Regione Piemonte

E p.c. Al Comune di Novara

Prot. n. 2620

Class. 34.43.04/533.2

All.

OGGETTO:

AMBITO E SETTORE:

DESCRIZIONE:

DATA RICHIESTA:

RICHIEDENTE:

PROCEDIMENTO:

PROVVEDIMENTO:

DESTINATARIO:

ALTRO CONTENUTO:

Tutela paesaggistica

NOVARA - (NO)

Riqualificazione monumento ai partigiani fucilati in Largo Cavour

data di arrivo richiesta 13/02/2020 – vs prot 16129 del 13/02/20

protocollo entrata richiesta n.1869 del 14/02/2020

Autorizzazione paesaggistica semplificata (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.; D.P.R. 31/2017)

PARERE VINCOLANTE

Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;  
Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica,

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altri vigenti **esprime parere favorevole** alle opere proposte alle seguenti vincolanti condizioni:

- non sia realizzata la copertura con lamierino dell'apertura sommitale, ritenendo che la penetrazione della luce dall'alto sia elemento caratterizzante il monumento;
- sia conservato lo zoccolo in graniglia bocciardata rosata esistente, limitando i nuovi tratti di zoccolatura in beola alle porzioni di muratura laterali; questi ultimi siano inoltre eseguiti a filo dello zoccolo esistente;
- i pannelli in metallo da apporsi ai lati del monumento siano realizzati con un andamento lineare a tutta altezza.

In considerazione dell'interesse storico e architettonico dell'opera degli architetti Gregotti, Meneghetti e Stoppino e della rilevante posizione urbanistica del monumento, questa Soprintendenza auspica che l'intervento sia il più rispettoso possibile del progetto originario nonché dei materiali e delle tecniche di esecuzione e consiglia di affidare la supervisione dell'intervento a un restauratore di beni culturali ex artt. 29 e 182 del decreto citato in epigrafe.

Si trattiene agli atti la documentazione tecnica qui pervenuta.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Palazzo San Paolo: Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara Tel +39.0321.1800411 Fax +39.0321.630181

[email: sabap-no@beniculturali.it](mailto:sabap-no@beniculturali.it) – PEC: [mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it)